Prescrizione del diritto al risarcimento danni

Prescrizione del diritto al risarcimento danni



In base all’ordinamento giuridico italiano, ogni volta che un cittadino subisce un danno causato da un comportamento illecito, ha diritto a un risarcimento danni. Questo significa che la legge prevede una forma di tutela economica per ogni cittadino che sia vittima di un danno causato da un evento lesivo e che richieda un risarcimento al responsabile.

In questo modo, la vittima potrà ottenere il risarcimento dei danni subiti, nonché il rimborso delle eventuali spese sostenute per sanare il danno. In definitiva, il diritto al risarcimento danni rappresenta un importante strumento di tutela per i cittadini che subiscono un danno ingiusto e consente loro di recuperare le perdite subite.

Prescrizione del diritto al risarcimento danni: la legge



Ma entro quanti anni è possibile ottenere un risarcimento danni per i danni subiti?

Per quanto riguarda il danno derivante da fatto illecito il diritto al risarcimento si prescrive in 5 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto.

Per quanto riguarda invece i danni cagionati da un veicolo in circolazione il diritto al risarcimento si prescrive in 2 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto.



Prescrizione del diritto al risarcimento danni: l'Articolo 2947

Secondo quanto stabilito dalla legge, l'Art. 2947 del Codice civile (Prescrizione del diritto al risarcimento del danno) stabilisce quanto segue:

"In ogni caso, se il fatto è considerato dalla legge come reato e per il reato è stabilita una prescrizione più lunga, questa si applica anche all'azione civile.

Tuttavia, se il reato è estinto per causa diversa dalla prescrizione o è intervenuta sentenza irrevocabile nel giudizio penale, il diritto al risarcimento del danno si prescrive nei termini indicati dai primi due commi.

Questo con decorrenza dalla data di estinzione del reato o dalla data in cui la sentenza è divenuta irrevocabile."

Prescrizione del diritto al risarcimento danni: i diritti



Qualora il titolare del diritto al risarcimento danni (la vittima) non eserciti tale diritto richiedendo l'indennizzo entro i tempi previsti, ecco che vedrà estinguersi la possibilità di ricevere un compenso economico per quanto patito.

Sarà onere dunque della vittima attivarsi per tempo per far valere i propri diritti.

Rivolgersi al proprio avvocato per tutelare al meglio i propri diritti sarà una delle azioni da compiere una volta subito un illecito.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

www.alassistenzalegale.it

Prescrizione del diritto al risarcimento danni